

# Bonaria, la pittrice «pastora»

TUSCANIA — È stata inaugurata ieri la mostra dei dipinti di Bonaria Manca, la pittrice «pastora» che vive e lavora a Tuscania da quando, giovanissima, vi giunse dalla natia Orune, in Sardegna. La biblioteca comunale che la ospita resterà aperta dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e dalle 10 alle 13 dei festivi, fino al 2 gennaio. Bonaria è nota al pubblico viterbese fin dagli anni Ottanta quando, dopo essere approdata alla pittura in età avanzata, si presentò in piazza della Rocca nella sua veste di pastora a fare pane e formaggi della sua terra. Insieme ai suoi quadri, che ricalcano fedelmente le fantasie dell'infanzia maturate nel paesaggio tuscanese, mostra agli spettatori un mondo di altri tempi. Il giudizio sulla sua pittura non può prescindere dalla personalità e dalla fisicità dell'artista: nel suo volto si legge la poesia, nelle sue mani la capacità espressiva, nel suo corpo la dura fatica di chi ha vissuto all'aria aperta lungo il corso del fiume capriccioso che scorre all'ingresso di Tuscania.



**Bruna Ferrini**

**CITTA DEI PAPI**